



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

**ANNO XVII
N. 45 - 15
25/11/15**

AGRICOLTURA, LA COMMISSIONE UE APPROVA IL PSR SICILIA

L'ASSESSORE CRACOLICI: 2,2 MILIARDI PER LO SVILUPPO

La commissione dell'Ue ha approvato il Piano di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione siciliana, un plafond di 2 miliardi e 212.747.000 di euro, fondi che in base alle procedure potranno



Sommario:

Legge di stabilità: le novità per l'agricoltura dopo l'approvazione in Senato	3
Nasce l'anagrafe delle specie in estinzione	4
La Commissione europea investe 160,6 milioni di euro in 96 progetti per l'ambiente	4
La Commissione europea rafforza il controllo sulle armi da fuoco in tutta l'UE	6
Povertà infantile in UE: più di un bambino su quattro a rischio	7
25 nov 2015, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	8
ASUDEUROPA: Fondi Europei: la Sicilia ora investe di più	10
Inviti a presentare proposte	11
Concorsi	12
Manifestazioni	14
Ricerca Partner	15
Regolamenti Commissione Europea	21

essere spesi entro e non oltre in 2023. Il via libera di Bruxelles ha colto un pò di sorpresa il dipartimento Agricoltura che si aspettava l'ok a metà dicembre. «E invece - dice l'assessore regionale all'Agricoltura, Antonello Cracolici - stamattina ci è arrivata la buona notizia. Il merito va alla struttura del dipartimento che ha lavorato senza risparmiarsi prima che io diventassi assessore, e alla dirigente Barresi.



Assieme al Psr siciliano è stato approvato anche quello della Puglia, il nostro è quello con il budget più alto d'Italia». Cracolici, che in conferenza stampa assieme al dirigente generale Rosaria Barresi ha spiegato linee e obiettivi del piano, ha espresso soddisfazione «anche perchè il nuovo Psr viene approvato proprio mentre stiamo per chiudere il vecchio piano», anticipando che tutti i fondi disponibili saranno certificati entro la fine dell'anno, per cui non saranno perse risorse.

Rispetto al precedente piano, il nuovo Psr ha una dotazione maggiore di 27 milioni di euro. Anticipando la decisione della commissione Ue, il dipartimento Agricoltura già si era messo al lavoro da mesi e ad aprile sono stati pubblicati i primi due bandi sul biologico e sulle indennità compensative. «A febbraio contiamo di definire le graduatorie in modo da effettuare i pagamenti nel mese di aprile», ha annunciato Barresi. Col Psr sarà ulteriormente estesa la superficie a coltura biologica, fiore all'occhiello della Sicilia che è la prima regione in Italia. Si passerà da 250 mila a 300 mila ettari. Per favorire il biologico il nuovo Piano stanziava 400 milioni di euro nel quinquennio.

Con le misure del Psr, l'assessorato stima di favorire la creazione di 5 mila nuove imprese e dare lavoro a 1.655 giovani, oltre a incentivare la nascita di 1.066 start-up extragricole per servizi innovativi al sistema agricolo. Inoltre, è prevista l'estensione della banda larga alle isole di Pantelleria, Ustica e Stromboli e la trasformazione in extra-larga dei 785 Km di banda larga già creata. Per i comuni partiranno 16 piani di sviluppo locale, previsti 47 interventi sull'energia rinnovabile attraverso una sinergia tra agricoltura e turismo. «A febbraio - ha spiegato Cracolici - si riunirà il Comitato di sorveglianza per l'approvazione definitiva dei criteri di attuazione del Psr, intanto prevediamo delle modifiche sulla semplificazione e anche alla luce della notifica a Bruxelles da parte del ministero per l'Ambiente del piano di gestione delle risorse idriche, per cui prevederemo interventi a supporto delle imprese». Il Psr «è uno strumento mastodontico, ben 1.026 pagine - ha affermato Barresi - La commissione ci aveva chiesto un piano snello e noi lo avevamo presentato, ma come avviene da prassi ormai, il lavoro voluto e fatto con la commissione Ue ha portato all'attuale piano». Con l'approvazione del Psr, l'intera programmazione della Sicilia dei fondi comunitari 2014-2020 è stata validata da Bruxelles. «È una buona notizia, forse non piacere ai nemici della cuntintezza», ha ironizzato l'assessore Cracolici, riferendosi a chi evidenzia sempre gli aspetti negativi.

Gli alimenti biologici: più sani degli alimenti convenzionali?

Mercoledì 18 novembre, gli esperti e i deputati della Valutazione delle opzioni scientifiche e tecnologiche (STOA) hanno discusso l'impatto degli alimenti biologici. Ulteriori ricerche saranno necessarie per stabilire i benefici nutrizionali di questi alimenti, ma quasi tutti sono d'accordo che uno stile di vita biologico faccia bene. Sul sondaggio lanciato su Twitter sondaggio, i due terzi dei partecipanti hanno dichiarato di preferire cibi biologici.

Organico, eco e biologico si riferiscono allo stesso concetto. Cosa significa? Un'agricoltura e un processo che non danneggiano l'ambiente, la salute umana o delle piante attraverso un utilizzo sostenibile e il rispetto degli animali. Gli alimenti possono essere etichettati come biologici solo quando almeno il 95% dei loro ingredienti sono biologici.

Una revisione del regolamento relativo alla produzione e all'etichettatura dei prodotti biologici è attualmente in preparazione. I negozianti del Parlamento difendono un controllo su misura e dei controlli in loco su tutte le aziende biologiche per evitare le frodi.

Il deputato bulgaro di centro sinistra Momchil Nekov ha presieduto il seminario e ha sottolineato: "L'agricoltura biologica dovrebbe ricevere maggiore attenzione nel dibattito pubblico perché rappresenta un investimento per la salute pubblica".

L'idea che l'agricoltura biologica sia meno aggressiva rispetto alla natura e all'ambiente non ha trovato l'unanimità. Ma che dire della sua salute e dei benefici nutrizionali? La Valutazione delle opzioni scientifiche e tecnologiche (STOA) del PE ha organizzato un workshop con esperti per portare un po' di luce sulla questione.

Anche se è necessario approfondire gli studi, gli esperti hanno convenuto che i consumatori di alimenti biologici sono generalmente più in salute: "Mancano le prove per stabilire che le colture biologiche abbiano un valore nutrizionale più significativo di quelle tradizionali" ha aggiunto Bernhard Watzl del Max Rubner-Institut in Germania.

Eppure il consumo di prodotti biologici ha un impatto positivo sulla salute: chi compra i prodotti organici tende a consumare più frutta, verdura, cereali integrali o frutta secca rispetto ai consumatori non biologici, come ricordato da Axel Mie dell'Università svedese di scienze agricole e da Johannes Kahl, dai Paesi Bassi dall'associazione per un cibo di qualità e salutare.

Ewa Rembialkowska, della Varsavia University of Life Sciences, ha spiegato che il cibo biologico è potenzialmente più vantaggioso per la salute animale e umana rispetto a quello convenzionale, sottolineando delle "differenze significative" nell'impatto sul sistema ormonale e immunitario tra animali nutrici con prodotti organici e meno, in particolare nella seconda generazione.

Secondo lei, gli studi sugli animali dimostrano migliori livelli di fertilità e una minore mortalità alla nascita e una migliore risposta immunitaria. Inoltre, "gli studi dimostrano che i topi più spesso optano per mangimi biologici di quelli convenzionali, quando è possibile scegliere" ho aggiunto Rembialkowska.

Programma nazionale di sviluppo rurale (PSRN) dell'Italia

La Commissione ha adottato il Programma nazionale di sviluppo rurale (PSRN) dell'Italia, che delinea le priorità dell'Italia per l'utilizzo di circa 2,14 miliardi di euro di spesa pubblica (963 milioni di euro dal bilancio UE e 1,17 miliardi di euro di cofinanziamento nazionale) per il periodo 2014-2020. Il PSR pone l'accento in particolare sulle aree tematiche legate alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali, alla salvaguardia della biodiversità animale ed all'efficienza nell'uso delle risorse idriche.

Circa 90 000 aziende agricole italiane beneficeranno di un aiuto per attivare gli strumenti di gestione dei rischi; 395 000 ettari di terreno saranno interessati da infrastrutture relative a sistemi d'irrigazione più efficienti, mentre gli interventi relativi alla conservazione della biodiversità animale riguarderanno circa 39 razze bovine.

Il sostegno allo sviluppo rurale costituisce il 2° pilastro della politica agricola comune e mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria dell'UE da gestire a livello nazionale o a livello regionale, nell'ambito di programmi pluriennali cofinanziati. In totale, sono previsti 118 programmi nei 28 Stati membri. Il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, traccia sei priorità economiche, ambientali e sociali, e i programmi propongono chiari obiettivi da raggiungere. Inoltre, al fine di migliorare il coordinamento e massimizzare le sinergie con altri fondi europei strutturali e d'investimento (ESIF), è stato concordato con ciascuno Stato membro un Accordo di partenariato, che delinea la strategia generale per gli investimenti strutturali finanziati dall'UE. L'accordo di partenariato per l'Italia è stato approvato il 29 ottobre 2014.

Il presente documento fornisce una breve sintesi del modo in cui le sfide e le opportunità sono prese in conto dal PSRN 2014-2020. In allegato viene proposta una tabella delle priorità e gli aspetti specifici affrontati dal programma, con la corrispondente allocazione finanziaria e gli obiettivi da raggiungere.

http://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020/country-files/it/factsheet-national_it.pdf

Le viti del Salento possono di nuovo essere commercializzate in tutta Europa. Via libera da comitato fitosanitario Ue

Martina: risultato positivo del lavoro che stiamo facendo. Ora avanti con la ricerca

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Comitato Fitosanitario europeo si è riunito oggi a Bruxelles e ha adottato nuove misure che modificano la decisione 2015/789/UE, riguardante misure contro la diffusione di *Xylella fastidiosa*, a seguito dei ritrovamenti in Francia, aggiornando la presenza del batterio in Europa e distinguendo i due ceppi di *X. fastidiosa*: Co.Di.Ro presente nel Salento e Multiplex, ritrovata in Francia e Corsica. Il Comitato ha deciso di permettere senza restrizioni sull'intero territorio europeo la commercializzazione delle barbatelle di vite salentine, autorizzando l'uso di uno specifico trattamento a caldo prima della vendita. Le misure sono completate da ispezioni ufficiali nei campi di produzione.

"È un risultato positivo - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - sul quale abbiamo lavorato a lungo, anche nell'ultimo incontro a Bruxelles con il Commissario Andriukaitis. Si tratta di un passo in avanti soprattutto per le aziende vivaistiche salentine che sono state fortemente colpite da questa emergenza. Ora dobbiamo accelerare sul fronte della ricerca, con l'obiettivo di salvare il patrimonio olivicolo e approfondire anche il reale coinvolgimento delle varie specie vegetali nella diffusione del batterio *Xylella*".

Legge di stabilità: le novità per l'agricoltura dopo l'approvazione in Senato

Martina: confermato intervento straordinario per aziende agricole. 800 milioni di euro per gli investimenti

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stata approvata oggi in Senato la Legge di Stabilità 2016, con importanti novità per il settore primario. Sono state confermate tutte le più importanti misure per il comparto agricolo per un totale di oltre 800 milioni di euro.

"Ringrazio i senatori - ha affermato il Ministro Maurizio Martina - per l'attenzione riservata al settore agricolo e della pesca, irrobustendo gli interventi che rendono questa legge di stabilità davvero a trazione agricola. Abbiamo affrontato concretamente il tema della tutela del reddito delle imprese, mettendo in campo risorse straordinarie che superano gli 800 milioni di euro. Un'operazione che non veniva realizzata da anni di taglio di tasse sui fattori produttivi, con la cancellazione dell'Irap e dell'Imu sui terreni delle aziende agricole. Risorse che potranno essere utilizzate per gli investimenti, l'innovazione e la crescita di un comparto che è e sarà sempre più protagonista del rilancio economico e occupazionale del Paese".

LE NOVITÀ DAL SENATO

CASSA INTEGRAZIONE PER LA PESCA

Per la tutela del reddito dei pescatori e degli operatori ittici viene rifinanziata la cassa integrazione della pesca per 18 milioni di euro per il 2016.

RIFINANZIAMENTO DEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO

Vengono stanziati 5 milioni di euro in due anni per il finanziamento del settore bieticolo-saccarifero, tenuto conto dell'attuale scenario di mercato del settore e in vista della fine del regime delle quote a livello europeo.

CONFERMATO REGIME IVA AGEVOLATO PER I PICCOLI PRODUTTORI

Si conferma il regime speciale già vigente dell'IVA per il settore agricolo, per i soggetti passivi con un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, recuperando per il settore oltre 18 milioni di euro.

LE PRINCIPALI MISURE CONFERMATE

- VIA IRAP E IMU SUI TERRENI PER LE IMPRESE AGRICOLE

Tutelare il reddito degli agricoltori e favorire il rilancio immediato degli investimenti: sono questi gli obiettivi del taglio delle tasse sui fattori produttivi con la cancellazione di Irap e Imu sui terreni. 600 milioni di euro che potranno essere così utilizzati dalle aziende per aumentare la competitività, creare occupazione e affrontare con più forza la sfida dei mercati anche internazionali.

QUANTO RISPARMIANO LE AZIENDE - CASI CONCRETI

Grazie agli interventi stabiliti, le imprese agricole avranno forti risparmi fiscali. Ad esempio un'azienda di produzione di latte in Lombardia, con un fatturato da 400 mila euro, beneficerà di 3.100 euro di taglio Irap, 1.800 euro di taglio Imu, oltre a 5.600 euro di aumento compensazione IVA, per un totale di 10.500 euro di tasse in meno. Risparmio da 8.800 euro, invece, per un'impresa vitivinicola da 12 ettari in Abruzzo, grazie all'eliminazione dell'Irap che costava 4.660 euro e dell'Imu che pesava per 4.220 euro. Anche al Sud l'intervento è molto consistente: per un'azienda agrumicola siciliana di 14 ettari, infatti, ci saranno oltre 12.200 euro di tasse in meno (5.386 euro di Irap e 6.858 euro di Imu).

- PIÙ TUTELA DEL REDDITO: 140 MILIONI PER ASSICURAZIONI CONTRO CALAMITÀ

Per garantire la tutela del reddito degli agricoltori danneggiati da fenomeni di eccezionale avversità atmosferica, viene finanziato con 140 milioni di euro in due anni il programma di agevolazioni assicurative in agricoltura contro le calamità naturali.

- PIÙ INNOVAZIONE E SICUREZZA: 45 MILIONI PER RINNOVO MACCHINE AGRICOLE

45 milioni di euro vengono stanziati per il rinnovo delle macchine agricole, puntando su tecnologie innovative, sicure e sostenibili. Il fondo, creato presso l'Inail, è destinato a finanziare gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di macchine o trattori agricoli e forestali. La misura ha l'obiettivo di favorire l'innalzamento degli standard di sicurezza a favore dei lavoratori, l'abbattimento delle emissioni inquinanti e l'aumento dell'efficienza delle prestazioni.

- MENO TASSE PER GLI ALLEVATORI: 32 MILIONI PER AUMENTO COMPENSAZIONE IVA Confermato l'intervento inserito nel Piano latte del Ministro Martina con l'aumento della compensazione Iva da 8,8% a 10% per i produttori di latte fresco. Il risparmio fiscale conseguente per le aziende del settore vale circa 0,5 centesimi di euro per litro venduto.

- RAZIONALIZZAZIONE ENTI: ACCORPAMENTO ISA E SGFA IN ISMEA

Dopo l'accorpamento di Cra e Inea nel nuovo CREA (Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura), prosegue l'azione di razionalizzazione degli enti collegati alMipaaf. Per aumentare l'efficienza dell'amministrazione e favorire l'accesso al credito delle imprese agricole, la Legge di Stabilità prevede che l'Istituto Sviluppo Agroalimentare (ISA) e la Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare (SGFA) vengano incorporati nell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

La *Direzione Generale Agricoltura e sviluppo rurale* della Commissione europea invita gli interessati a presentare la propria candidatura per far parte del **Gruppo di Esperti dei mercati agricoli**.

Il termine per la presentazione delle candidature è il **4 dicembre 2015**.

<http://www.europedirect-emilia.eu/esperti-dei-mercati-agricoli-cercasi/>

Povertà, Martina: rafforziamo assistenza alimentare anche attraverso recupero sprechi. Puntiamo a 1 milione di tonnellate da destinare a indigenti

"I dati di oggi dell'Istat ci dicono quanto sia necessario investire nell'inclusione sociale e non abbassare la guardia nel contrasto alla povertà alimentare che riguarda ancora circa 6 milioni di cittadini in Italia. Un impegno sul quale il Governo ha messo in campo una strategia coordinata tra Ministeri delle politiche agricole e Lavoro per garantire assistenza alimentare agli indigenti fino al 2020 attraverso il prezioso lavoro degli enti caritativi. Quest'anno abbiamo distribuito 100mila tonnellate di cibo e vogliamo ancora crescere anche grazie a un lavoro virtuoso sul fronte del recupero degli sprechi. Già oggi riusciamo a salvare e destinare a chi ne ha bisogno 550mila tonnellate di eccedenze alimentari, l'obiettivo è arrivare a 1 milione entro il 2016. Possiamo raggiungerlo con interventi mirati come quello che abbiamo introdotto con la legge di stabilità: ora è più conveniente per le imprese donare il cibo che sprecarlo, visto che abbiamo tagliato la burocrazia per le donazioni fino a 15mila euro. È importante poi arrivare a una rapida approvazione della legge contro gli sprechi che è ora in discussione in Parlamento, perché parliamo di un fenomeno che in Italia vale 12 miliardi di euro all'anno. Invertire la rotta è un nostro dovere". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina commenta i dati Istat sulla povertà in Italia.

Ecco la legge sull' ecosistema agrario e alimentare Nasce l'anagrafe delle specie in estinzione

Un fondo di 500 mila euro l' anno, attivo da subito, per sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in fatto di biodiversità, un portale nazionale per costituire un sistema di banche dati interconnesse, un comitato permanente per garantire il coordinamento delle azioni tra i diversi livelli di governo e, infine, un' anagrafe nazionale della biodiversità che riporti le risorse genetiche locali di origine vegetale, animale o microbica considerate a rischio estinzione; anagrafe che sarà affiancata da una rete nazionale per la valorizzazione di tali risorse a cura delle istituzioni a ogni livello, degli agricoltori e degli allevatori impegnati nella difesa dell' ecosistema.

Sono tutte azioni previste dalla legge per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare, approvata ieri in via definitiva dalla camera. Il provvedimento definisce la figura degli agricoltori e degli allevatori «custodi» individuandoli in coloro che si impegnano nella conservazione delle risorse genetiche e animali locali e soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica. Questi, insieme alle strutture locali, regionali e nazionali per la conservazione del germoplasma avranno il compito, all' interno della Rete nazionale, di svolgere attività dirette a valorizzare o a preservare tali risorse dall' estinzione o dall' erosione genetica, attraverso la conservazione nell' ambito di aziende agricole e al di fuori, nonché a incentivarne la reintroduzione in coltivazione. Gli agricoltori potranno inoltre vendere le varietà di sementi iscritte nel registro nazionale delle varietà da conservazione da loro prodotte o scambiarle liberamente all' interno della Rete. Il Fondo per la tutela della biodiversità agraria e alimentare sosterrà le azioni degli agricoltori e li indennizzerà in caso di eventuali danni provocati dalla contaminazione da organismi geneticamente modificati coltivati in violazione dei divieti stabiliti. È previsto l' avvio di un Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo e interventi per la ricerca sulla biodiversità agraria e alimentare nell' ambito del piano triennale di attività del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l' analisi dell' economia agraria).

AMBIENTE

La Commissione europea investe 160,6 milioni di euro in 96 progetti per l'ambiente

La Commissione ha approvato un pacchetto di investimenti di 264,8 milioni di euro a sostegno dell'ambiente, della natura e della crescita verde in Europa. L'investimento copre 96 progetti nuovi che coinvolgono 21 Stati membri, finanziati nell'ambito del programma LIFE per l'ambiente. I progetti riguardano azioni per l'ambiente e l'efficienza delle risorse e sostengono la transizione verso un'economia più circolare e sostenibile, la natura e la biodiversità e la governance e l'informazione in materia di ambiente. L'UE cofinanzia i progetti stanziando 160,6 milioni di euro.

Karmenu Vella, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "Il denaro investito in progetti per l'ambiente è ben speso. Sono lieto di constatare che il nostro programma LIFE sosterrà molti progetti innovativi che, ne sono certo, apporteranno un contributo fondamentale. Oltre a proteggere e migliorare il capitale naturale, essi lasciano intravedere promettenti percorsi che contribuiranno ad orientare l'Europa verso un futuro sostenibile a basse emissioni di carbonio ed efficiente sotto il profilo delle risorse. Seguiremo attentamente questi progetti, al fine di dividerne e replicarne il successo."

Nel quadro di un invito a presentare proposte chiuso nel giugno 2014, la Commissione ha ricevuto 1 117 domande, di cui 96 sono state selezionate per un cofinanziamento nell'ambito delle tre componenti del programma.

I 51 progetti della componente LIFE Ambiente e uso efficiente delle risorse mobilitano 103,3 milioni di euro, di cui 56,2 milioni forniti dall'UE. Tali progetti riguardano azioni in cinque aree tematiche: aria, ambiente e salute, efficienza delle risorse, rifiuti e acqua. Quasi la metà dei fondi sarà destinata a 14 progetti in materia di efficienza delle risorse che agevoleranno il passaggio dell'Europa a un'economia più circolare.

I 39 progetti della componente LIFE Natura e biodiversità sono finalizzati a migliorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat minacciati e contribuiscono all'obiettivo dell'UE di arrestare la perdita di biodiversità. La dotazione di bilancio complessiva di questi progetti è di 153,9 milioni di euro, a cui l'UE contribuirà con 100 milioni di euro.

I 6 progetti della componente LIFE Governance e informazione in materia di ambiente mirano ad accrescere la consapevolezza circa le questioni ambientali. La dotazione di bilancio complessiva di questi progetti è di 7,5 milioni di euro, a cui l'UE contribuirà con quasi 4,5 milioni di euro.

Per le descrizioni di tutti i 96 progetti, fare riferimento all'allegato del presente comunicato stampa.

Contesto

Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Esiste dal 1992 e ha cofinanziato più di 4 000 progetti in tutta l'Unione e nei paesi terzi, mobilitando 7,8 miliardi di euro e contribuendo con 3,4 miliardi di euro alla protezione dell'ambiente e del clima. In qualsiasi momento i progetti in corso sono circa 1 100. Il programma LIFE, la cui dotazione finanziaria per il periodo 2014–2020 è fissata a 3,4 miliardi di euro a prezzi correnti, contempla un sottoprogramma Ambiente e un sottoprogramma Azione per il clima.

Per ulteriori informazioni su LIFE http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-15-6082_it.htm

#EnergyUnion: l'unione dell'energia è a buon punto

Il quadro strategico per l'Unione dell'energia (IP/15/4497) ha impresso un nuovo impulso alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, sicura e competitiva. La Commissione si è inoltre impegnata a riferire annualmente sullo stato dell'Unione dell'energia al fine di affrontare le questioni essenziali e orientare il dibattito politico. La relazione sullo stato dell'Unione dell'energia, pubblicata oggi per la prima volta, analizza i progressi compiuti negli ultimi nove mesi, individua le principali aree di intervento per il 2016 e contiene conclusioni strategiche a livello nazionale, regionale e europeo. Si tratta di un elemento centrale per monitorare l'attuazione di questa priorità fondamentale della Commissione Juncker.

Maroš Šefčovič, il Vicepresidente responsabile dell'Unione dell'energia, ha dichiarato: "A nove mesi dall'avvio, possiamo affermare con sicurezza che siamo sulla buona strada per realizzare l'Unione dell'energia. I miei messaggi per il 2016 sono chiari. In primo luogo, l'UE dovrebbe continuare a guidare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. In secondo luogo, tale transizione dovrebbe essere socialmente equa e incentrata sui consumatori. E in terzo luogo, le sfide geopolitiche che abbiamo affrontato quest'anno resteranno d'attualità. Il 2016 sarà anche l'anno in cui si getteranno le basi di un solido sistema di governance che garantirà la prevedibilità e la trasparenza di cui gli investitori hanno bisogno. In sintesi: il 2016 sarà un anno di realizzazioni!" Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha aggiunto: "L'Unione dell'energia sta prendendo forma. Sono stati compiuti molti progressi in questi ultimi mesi, ma occorre ora passare all'attuazione vera e propria di tutte le azioni necessarie. Nel 2016 ci concentreremo in particolare sulle proposte legislative volte a migliorare il funzionamento del mercato dell'elettricità, aumentare ulteriormente la quota di energie rinnovabili, ridurre il nostro consumo energetico e garantire la sicurezza del nostro approvvigionamento di gas. In questo modo il sistema energetico dell'UE sarà più forte e saranno garantite tutte le condizioni per la transizione dell'UE verso un sistema energetico a basse emissioni di carbonio. Nel momento in cui l'attenzione di tutti è rivolta ai negoziati di Parigi, rinnoviamo il nostro impegno a favore di un ruolo guida dell'Europa e delle attività internazionali per lottare contro i cambiamenti climatici." In materia di cambiamenti climatici, lo stato dell'Unione dell'energia sottolinea il contributo dell'Europa ai negoziati di Parigi. Attualmente più di 160 paesi, responsabili per oltre il 90% delle emissioni globali, hanno presentato i loro contributi all'accordo di Parigi. In questo processo l'UE ha proposto un obiettivo interno vincolante di riduzione delle emissioni, in tutti i settori dell'economia, di almeno il 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Dopo la conferenza di Parigi, occorrerà che tutti i paesi concretizzino gli impegni che si sono assunti. Affinché la transizione avvenga in modo adeguato ed equo sul piano sociale, i cittadini devono appropriarsi del processo partecipando attivamente al mercato dell'energia, in quanto sono loro che, in ultima analisi, dovrebbero trarne beneficio. Allo stesso tempo, questa transizione offre grandi opportunità. Le principali imprese europee stanno modificando i loro modelli aziendali. Nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica si stanno creando in Europa posti di lavoro locali che richiedono nuove competenze.

Gli eventi geopolitici mantengono l'energia in cima alle priorità. Il 2015 è stato caratterizzato dal conflitto in corso tra la Russia e l'Ucraina; dal persistere dei prezzi bassi del petrolio che ha un impatto sui mercati energetici di tutto il mondo; dall'annuncio di nuove iniziative commerciali per nuove infrastrutture di approvvigionamento di gas naturale dalla Russia; dalle nuove prospettive aperte dall'accordo nucleare con l'Iran, come pure dal costante declino della produzione interna di combustibili fossili.

Oltre alla decarbonizzazione (comprese le fonti di energia rinnovabili) e alla sicurezza energetica, la strategia dell'Unione dell'energia continua a ottenere buoni risultati in materia di efficienza energetica, mercato interno dell'energia, e ricerca, innovazione e competitività, in quanto tutte queste priorità sono intrinsecamente collegate. Lo stato dell'Unione dell'energia presenta inoltre i principali elementi costitutivi di un meccanismo di attuazione che consente di rendere più prevedibili, trasparenti e stabili le politiche, al fine di conseguire gli obiettivi dell'Unione dell'energia. Gli orientamenti sui piani nazionali integrati in materia di energia e clima costituiscono per gli Stati membri la base su cui avviare l'elaborazione dei loro piani nazionali integrati per il periodo dal 2021 al 2030. La metodologia proposta per gli indicatori chiave è il primo passo in vista della quantificazione e del monitoraggio dei risultati dell'Unione dell'energia. Lo stato dell'Unione dell'energia è accompagnato da 28 schede informative che contengono una valutazione della realizzazione dell'Unione dell'energia per ciascun Stato membro.

Altri documenti adottati

Insieme allo stato dell'Unione dell'energia, sono stati adottati vari documenti e relazioni relativi all'Unione dell'energia:

Secondo elenco di progetti di interesse comune: enumera i progetti di infrastrutture indispensabili per conseguire gli obiettivi della politica energetica; Relazione sui progressi compiuti in materia di efficienza energetica: questa relazione sui progressi compiuti nell'attuazione dell'obiettivo di efficienza energetica all'orizzonte 2020 (20%) evidenzia che, nonostante i significativi progressi compiuti, gli sforzi collettivi degli Stati membri rappresentano solo un risparmio di energia primaria del 17,6% rispetto alle proiezioni per il 2020. Tuttavia, la Commissione continua a ritenere che l'obiettivo del 20% sarà raggiunto, a condizione che la legislazione in vigore dell'UE sia pienamente attuata, gli sforzi si intensifichino, aumenti il livello di ambizione e migliorino le condizioni di investimento. Relazione sui progressi compiuti nell'azione a favore del clima: la relazione dimostra che l'UE ha ottenuto risultati particolarmente positivi nella dissociazione tra crescita economica e emissioni di gas a effetto serra. Inoltre, l'UE è sulla buona strada per conseguire l'obiettivo 2020 di riduzione delle emissioni del 20%, nonché gli obiettivi del protocollo di Kyoto. Tuttavia, per raggiungere l'obiettivo per il 2030, sono necessarie ulteriori misure. Tendenze del consumo di energia: il documento di lavoro dei servizi della Commissione indica che i mercati del gas e dell'elettricità non funzionano come dovrebbero, nonostante i progressi compiuti. Relazione sull'attuazione della strategia europea di sicurezza energetica: questa relazione fa il punto sulla situazione dell'Unione europea per quanto attiene alla sicurezza dell'approvvigionamento di gas e alle misure adottate per rafforzarla da quando, nel maggio 2014, è stata adottata la strategia. Relazione sull'attuazione della direttiva sulla sicurezza nucleare: questa relazione giunge alla conclusione che, in generale, si registra un buon livello di osservanza della direttiva del 2009 sulla sicurezza nucleare. Sintesi sulle scorte petrolifere: la direttiva sulle scorte petrolifere impone alla Commissione di riferire periodicamente sulle scorte petrolifere disponibili negli Stati membri. Il documento di lavoro dei servizi della Commissione ottempera a tale obbligo e fornisce un aggiornamento sulle scorte di petrolio nell'UE. Una proposta di regolamento sulle statistiche relative ai prezzi dell'elettricità e del gas naturale che – una volta adottata – migliorerà le statistiche europee sui prezzi dell'energia. La Commissione avvia oggi una consultazione pubblica, che durerà fino al 10 febbraio prossimo, sulla futura revisione della direttiva sulle energie rinnovabili.

http://ec.europa.eu/priorities/energy-union/index_it.htm
<http://ec.europa.eu/italy/news/2015/MEMO/15/6106>

Riesame della politica europea di vicinato (PEV): un partenariato più forte per un vicinato più forte

La Commissione europea e l'Alta Rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza hanno annunciato oggi le linee principali del riesame della politica europea di vicinato (PEV), esponendo il nuovo approccio dell'Unione nei confronti dei suoi vicini orientali e meridionali. La revisione fa seguito ad ampie consultazioni con gli Stati membri, i paesi partner, le organizzazioni internazionali, le parti sociali, la società civile e il mondo accademico.

"Un partenariato più forte con i nostri vicini è fondamentale per l'Unione europea, ora che dobbiamo affrontare tante sfide all'interno e all'esterno dei nostri confini. Gli attentati terroristici di venerdì scorso a Parigi, ma anche i recenti attacchi in Libano, Egitto, Turchia e Iraq, mostrano una volta di più che abbiamo a che fare con minacce globali, che devono essere affrontate unitamente dalla comunità internazionale. Dobbiamo costruire insieme un ambiente più sicuro, cercare di risolvere le numerose crisi della nostra regione comune, sostenere lo sviluppo e la crescita delle zone più povere e affrontare le cause di fondo della migrazione. È esattamente questo lo scopo dell'attuale revisione della PEV, che intende promuovere i nostri valori e interessi comuni e coinvolgere i partner in una cooperazione più stretta in materia di sicurezza. Le misure definite oggi intendono trovare modi per rafforzare insieme la resilienza dei nostri partner e delle loro società, e la nostra capacità di collaborare efficacemente per i nostri obiettivi comuni", ha dichiarato l'Alta Rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini. "La nostra sfida più urgente è stabilizzare il nostro vicinato. I conflitti, il terrorismo e la radicalizzazione ci minacciano tutti; ma anche la povertà, la corruzione e il malgoverno sono fonti di insicurezza. Ecco perché intendiamo riformulare le relazioni con i nostri partner, laddove necessario, incentrandole su interessi veramente comuni. Sarà cruciale soprattutto lo sviluppo economico, con un'attenzione specifica all'occupazione giovanile e alle qualifiche dei giovani", ha aggiunto il Commissario per la Politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento Johannes Hahn.

Stabilizzazione, differenziazione e titolarità

Nel corso di questo mandato, la PEV assumerà come priorità politica la stabilizzazione. La differenziazione e una maggiore titolarità reciproca saranno altri elementi fondamentali della nuova PEV: occorre riconoscere che non tutti i partner aspirano a conformarsi alle norme e agli standard dell'UE e tener conto delle intenzioni di ciascuno di essi per quanto attiene alla natura e alla portata dei loro partenariati con l'UE. Tramite la PEV l'Unione continuerà a promuovere i valori universali, cercando modi più efficaci per favorire la democrazia, i diritti dell'uomo, le libertà fondamentali e lo Stato di diritto.

Settori principali La nuova PEV intende mobilitare gli sforzi per sostenere uno sviluppo economico e sociale inclusivo; creare opportunità di lavoro per i giovani sarà una delle misure cruciali della stabilizzazione economica. Verrà messo un nuovo accento sull'intensificazione del lavoro con i paesi partner nel settore della sicurezza, soprattutto per la prevenzione dei conflitti e la lotta al terrorismo e alla radicalizzazione. Saranno prioritarie, inoltre, la mobilità sicura e legale da un lato e la lotta contro la migrazione irregolare, la tratta di esseri umani e il traffico di migranti dall'altro. Vi sarà infine una maggiore attenzione alla collaborazione con i partner per la sicurezza energetica e l'azione per il clima.

Maggiore coerenza e flessibilità e un nuovo approccio al partenariato

L'UE propone di riformulare le relazioni con i suoi vicini per affrontare le priorità politiche considerate da entrambe le parti la base del partenariato. Tale opzione sarà discussa con i partner ed è cruciale per aumentare il loro senso di titolarità. Lo scopo è coinvolgere gli Stati membri più intensamente nella definizione e nell'attuazione delle politiche dei paesi vicini.

La nuova PEV introdurrà nuovi metodi di lavoro, tra cui l'abolizione della tradizionale serie annuale di rendiconti sui progressi compiuti da ciascun paese. I rendiconti saranno programmati più specificamente in funzione della natura e delle scadenze di lavoro di ciascuna relazione. La nuova PEV cercherà di stanziare le risorse finanziarie disponibili in maniera più flessibile, cosicché l'UE possa reagire più prontamente alle nuove sfide nel suo vicinato. Si prevede un impegno rafforzato con la società civile, le parti sociali e i giovani. A livello regionale, il Partenariato orientale sarà ulteriormente rafforzato in linea con gli impegni del vertice di Riga del 2015. L'Unione per il Mediterraneo può svolgere un ruolo maggiore nel sostenere la cooperazione fra i vicini del sud. Nell'affrontare le sfide regionali la nuova PEV cercherà, se del caso, di coinvolgere altri interlocutori regionali al di fuori dei paesi di vicinato.

Per ulteriori informazioni:<http://ec.europa.eu/enlargement/neighbourhood>
http://eeas.europa.eu/enp/index_en.htm

Agenda europea per la sicurezza: la Commissione europea rafforza il controllo sulle armi da fuoco in tutta l'UE

La Commissione europea ha adottato un pacchetto di misure per rendere più difficile l'acquisto di armi da fuoco nell'Unione europea, per tracciare in modo più efficace le armi da fuoco detenute legalmente, per rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri, e per garantire che le armi da fuoco disattivate siano rese effettivamente inutilizzabili. Il pacchetto di misure sulle armi da fuoco adottato dal collegio dei Commissari include una revisione della direttiva sulle armi da fuoco, per rafforzare i controlli su acquisizione e detenzione di armi, e un regolamento di esecuzione sulle norme minime comuni per la disattivazione delle armi da fuoco. La Commissione ha anche annunciato che preparerà un piano di azione contro il traffico illegale di armi ed esplosivi.

Le proposte presentate oggi erano state previste nell'Agenda europea sulla sicurezza adottata nel mese di aprile 2015, ma hanno subito una significativa accelerazione alla luce dei recenti eventi. La Commissione in questo modo vuole sostenere gli Stati membri nei loro sforzi per proteggere i cittadini europei e per impedire che criminali e terroristi abbiano accesso alle armi. Il presidente Juncker ha detto: "I recenti attacchi terroristici alle persone e ai valori dell'Europa sono stati coordinati a livello transfrontaliero, e ciò mostra che dobbiamo lavorare insieme per far fronte a queste minacce. La proposta odierna, redatta congiuntamente dai Commissari Bieńkowska e Avramopoulos, ci aiuterà a scongiurare il pericolo che le armi cadano nelle mani dei terroristi". La Commissaria per il Mercato interno e l'industria Bieńkowska e il Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza Avramopoulos hanno aggiunto: "L'adozione del pacchetto di misure sulle armi da fuoco oggi è la prova della determinazione della Commissione ad affrontare la nuova realtà che ci troviamo ad affrontare".

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6110_it.htm

Premio LUX: Mustang è il vincitore dell'edizione 2015

Il Presidente Martin Schulz, martedì a mezzogiorno nel corso di una cerimonia in Plenaria a Strasburgo, ha annunciato che Mustang è il vincitore dell'edizione 2015 del Premio LUX del PE sul cinema.

Mustang racconta la storia di cinque sorelle che sono state promesse in moglie attraverso un matrimonio forzato e dunque contro la loro volontà, ma che, determinate a vivere le loro vite, rompono il giogo della tradizione.

Il Presidente Martin Schulz si è congratulato con i tre finalisti, inclusa la regista del film vincitore Deniz Gamze Ergüven e il suo staff: "Questi film, molto diversi tra loro, sollevano questioni fondamentali. In che modo il nostro continente deve cambiare al fine di trasformarsi da continente d'emigrazione a uno d'immigrazione? Qual è il ruolo delle donne nelle società vicine l'Europa? Come la crisi economica minaccia la nostra vita di comunità? Questi film europei meritano il nostro sostegno e sono orgoglioso che il PE, anche quest'anno, si adoperi per dare più visibilità possibile a questi film".

Povertà infantile in UE: più di un bambino su quattro a rischio

La povertà infantile è una realtà anche in Europa. Più di un bambino su quattro sarebbe esposto al rischio della povertà e dell'esclusione sociale. Martedì 24 novembre, i deputati hanno votato in plenaria una risoluzione per chiedere agli Stati membri d'intensificare gli sforzi in materia di lotta contro le disuguaglianze sociali, in particolare la povertà infantile. Guarda la carta per conoscere i dati dell'Unione europea.

La Convenzione delle Nazioni Unite relativa ai diritti del bambino stabilisce che i bambini dovrebbero avere accesso all'educazione, alle cure mediche, ad un'abitazione, a delle attività ricreative e anche ad un'alimentazione equilibrata.

Sfortunatamente, la realtà è diversa. Secondo Eurostat, 26 milioni di bambini sarebbero stati esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale nel 2014, cioè il 27,7% dei cittadini europei di meno di 18 anni.

In Italia i bambini a rischio povertà erano il 32,2%. I tassi più elevati sono stati riscontrati in Ungheria (41,4%), in Bulgaria (45,2%) e in Romania (51%).

Mentre i paesi con meno rischio sono la Danimarca (14,5%), la Finlandia (15,6%) e la Svezia (16,7%).

Secondo l'UNICEF, la percentuale di bambini che non possono più permettersi di mangiare la carne o il pesce ogni due giorni sono raddoppiati in Estonia, Grecia e Italia dal 2008.

La relazione del Parlamento europeo

I deputati si sono riuniti in sessione plenaria a Strasburgo adottando con 569 voti, 77 contrari e 49 astensioni, una risoluzione per richiedere agli Stati membri di stabilire la lotta alla povertà infantile come priorità. Hanno inoltre richiesto di garantire a tutti i bambini l'accesso all'educazione pubblica, gratuita, aperta a tutti e a tutte le età.

"La politica d'austerità ha creato questa situazione peggiorando le cose" ha sottolineato la relatrice portoghese di Sinistra Unita **Inês Cristina Zuber**.



Dopo la proclamazione, la regista vincitrice del Premio Deniz Gamze Ergüven ha dichiarato: "A suo modo, Mustang promuove gli ideali dell'Unione europea [...] grazie per l'impatto che questo film ha attraverso il Premio LUX".

Silvia Costa (S&D, IT), Presidente della commissione cultura e istruzione ha affermato: "Il Premio Lux è un esempio di diplomazia culturale che unisce il sostegno all'espressione delle industrie culturali e creative con co-produzioni europee che promuovono la diversità culturale e linguistica e propongono anche interpretazioni artistiche di realtà complesse che ci aiutano a capire l'un l'altro. Non solo in Europa ma nel mondo".

Gli altri due film finalisti di quest'anno sono stati: *Mediterranea* (Italia, Stati Uniti, Germania, Francia, Qatar) di Jonas Carpignano, *Mustang* (Francia, Germania, Turchia, Qatar) di Deniz Gamze Ergüven, e *Urok (The lesson)* di Kristina Grozeva e Petar Valchanov (Bulgaria, Grecia). Il vincitore è scelto ogni anno dai deputati con una votazione.

Il Parlamento sostiene finanziariamente le spese per le traduzioni e la sottotitolazione dei tre film finalisti nelle 24 lingue ufficiali dell'UE, nonché l'adattamento per le persone con problemi di udito o ipovedenti del film vincitore.

I tre film finalisti per il Premio LUX sono stati proiettati nei 28 Stati membri dell'UE, da settembre a dicembre. L'obiettivo del Premio è di condividere la prosperità e la diversità del cinema europeo con il maggior numero di cittadini possibili e di suscitare una discussione sugli argomenti trattati nei film selezionati.

DIBATTITO CON JEAN-CLAUDE JUNCKER SUGLI ATTACCHI DI PARIGI E LE MISURE ANTI-TERRORISMO

Mercoledì dalle 8:30 alle 12:00, i deputati discuteranno con il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker e Nicolas Schmit, in nome della Presidenza del Consiglio, gli attacchi terroristici avvenuti il 13 novembre a Parigi e le reazioni che ne sono seguite, e le proposte fatte alla riunione del Consiglio Giustizia e Affari Interni del 20 novembre.

Il dibattito sarà incentrato sulle misure antiterrorismo esistenti e sulle proposte per il futuro, in particolare sulla base delle conclusioni del Consiglio GAI del 20 novembre. Queste misure includono il Passenger Name Record (PNR UE), attualmente in fase di negoziazione a tre ("trilogo") tra Parlamento, Consiglio e Commissione, il rafforzamento dei controlli alle frontiere esterne di Schengen (compresi i controlli sistematici dei cittadini UE presso tali confini), la prevenzione sull'accesso alle armi da fuoco, l'intensificazione dello scambio di informazioni tra gli Stati membri dell'UE e tra questi ultimi e l'Europol, la lotta al finanziamento del terrorismo e il miglioramento delle risposte da parte della giustizia penale alla radicalizzazione.

Nel corso del dibattito, si dovrebbero inoltre discutere le modalità per contrastare Daesh in Siria e altrove. È possibile seguire il dibattito in diretta in streaming su EP Live e EbS+ e sul nostro Storify (con informazioni, documenti e commenti in diretta).

Contesto Una risoluzione sulla prevenzione della radicalizzazione e sul reclutamento dei cittadini dell'Unione europea da parte delle organizzazioni terroristiche sarà posta in votazione intorno alle ore 13.00, dopo essere stata discussa nel pomeriggio di martedì (relazione della deputata Rachida Dati).

25 nov 2015, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: dichiarazione congiunta

In vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, uniamo i nostri appelli per porre fine alla violenza contro donne e ragazze.

In vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, uniamo i nostri appelli per porre fine alla violenza contro donne e ragazze. La violenza costituisce una palese violazione dei diritti umani e una discriminazione di genere che affligge ogni paese in Europa e nel resto del mondo.

Condanniamo con fermezza tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze.

Le cifre sono allarmanti: una donna su tre nell'Unione europea ha sperimentato una qualche forma di violenza di genere nel corso della sua vita. Troppe bambine, all'interno e all'esterno delle nostre frontiere, sono costrette a sposarsi o mutilate. In molti paesi, più della metà dei femminicidi è commessa da un partner, da un parente o da un familiare, in ambito domestico. Le donne sono inoltre vulnerabili a ogni forma di violenza nelle zone di conflitto e durante le crisi umanitarie.

Quest'anno dovremmo prestare un'attenzione specifica al numero crescente di donne che chiedono rifugio o asilo nell'UE. Alcune di esse subiscono stupri, violenze fisiche o sfruttamento sessuale nel corso del viaggio, mentre altre fuggono dai loro paesi di origine per timore di violenze basate sul genere. Al loro arrivo in Europa queste donne hanno bisogno di un sostegno specifico, che abbiamo il dovere di fornire. Combattere ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze, all'interno e all'esterno delle frontiere dell'Unione, rimane una priorità per la Commissione. La direttiva dell'UE sui diritti delle vittime, che riconosce le specifiche esigenze delle vittime della violenza di genere, è entrata in vigore il 16 novembre. Sosteniamo l'adesione dell'UE alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, come ulteriore iniziativa per combattere efficacemente la violenza contro le donne e le ragazze a livello nazionale ed europeo. Un'altra forma di violenza che colpisce più specificamente le donne e le ragazze è la violenza sessuale durante i conflitti. Celebrando il 15° anniversario della cruciale risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulle donne, la pace e la sicurezza, l'UE e la comunità internazionale devono intensificare i loro sforzi per eliminare tutte queste forme di violenza e consegnare i colpevoli alla giustizia.

Siamo convinti che non possa esistere uno sviluppo sostenibile senza emancipazione delle donne, e che questa non si possa conseguire senza eliminare ogni forma di violenza contro donne e ragazze. Perciò l'Unione si è impegnata a fondo per mettere i diritti delle donne al centro dei nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile, che comprendono obiettivi specifici relativi all'eliminazione della violenza di genere e delle pratiche dannose contro donne e ragazze.

Nel gennaio 2016 entrerà in applicazione il nuovo piano d'azione 2016-2020 sulla parità di genere nelle relazioni esterne dell'UE, approvato dal Consiglio, che propone tra gli obiettivi prioritari la lotta contro ogni forma di violenza contro donne e ragazze. Nello sforzo di accrescere la consapevolezza, il servizio europeo per l'azione esterna ha recentemente avviato un'iniziativa diplomatica di sensibilizzazione specificamente dedicata a tutte le forme di violenza contro i minori e le donne, con l'obiettivo principale di porre fine ai matrimoni di minori, ai matrimoni precoci e forzati e alla mutilazione genitale femminile.

Quest'anno la Commissione europea ha stanziato circa 8 milioni di EUR a favore di progetti per prevenire e combattere le violenze contro donne e ragazze all'interno dell'UE e 20 milioni di EUR per combattere le pratiche dannose nei paesi terzi. L'UE continua a finanziare progetti umanitari che reagiscono alla violenza basata sul genere nelle situazioni di emergenza e di crisi.

Oggi l'edificio Berlaymont è illuminato di arancione a sostegno della campagna "Sedici giornate di attivismo contro la violenza di genere" del Segretario Generale delle Nazioni Unite.

L'UE è determinata a rafforzare il suo impegno per far sì che la violenza di genere diventi un problema del passato.

Coloro che non riescono a conciliare libertà e sicurezza falliscono in tutto"

"Coloro che non riescono a conciliare la libertà e la sicurezza falliscono in tutto", ha dichiarato il Presidente del PE Martin Schulz, citando il credo dello statista tedesco Helmut Schmidt, al cui funerale ha appena assistito. "La sicurezza deve essere organizzata, ma non dobbiamo lasciare che la nostra libertà sia limitata da coloro che vogliono spaventarci". Gli attacchi brutali in Francia di dieci giorni fa prendono di mira anche i valori del Parlamento, ha aggiunto il Presidente. I deputati hanno osservato un minuto di silenzio per le vittime del terrorismo in tutto il mondo, tra cui il Mali, la Siria e l'Iraq. Schulz ha ricordato che il Cancelliere Helmut Schmidt, deceduto il 10 novembre, ha lavorato con il Presidente francese Valéry Giscard d'Estaing, gettando le basi per l'euro e l'Unione economica e monetaria.

Schulz ha inoltre dichiarato che la schiettezza dell'onorevole Schmidt, la sua brillantezza intellettuale e il suo rigore analitico erano unici.

Ha guidato la Germania con fiducia, con una leadership senza pari, attraverso momenti economici difficili a livello nazionale e globale. Il suo credo per la lotta al terrorismo, preso in prestito dal filosofo francese Albert Camus, era: "coloro che non riescono a conciliare libertà e sicurezza falliscono in tutto".

Modifiche all'ordine del giorno *Giovedì* Una risoluzione su un nuovo studio sul benessere degli animali per il 2016 sarà posta in votazione. Deputati uscenti Dawid Bohdan JACKIEWICZ (ECR, PL) e Marek Józef GRÓBARCZYK (ECR, PL) sono stati nominati ministri del governo polacco. I loro posti sono stati dichiarati vacanti dal 16 novembre.



Hübner: "Non ci guadagna nessuno se il Regno Unito lascia l'UE"



A seguito dei negoziati con l'UE, il Regno Unito deciderà se restare in UE con un referendum. Una delegazione della commissione per gli Affari costituzionali si è recata a Londra il 16 e 17 novembre per discutere del prossimo referendum per l'adesione all'UE con i ministri, le commissioni parlamentari e i gruppi di riflessione. Abbiamo incontrato la presidente della commissione Danuta Hübner, deputata polacca del PPE.

Quali impressioni ha avuto della visita a Londra?

Danuta Hübner - Abbiamo incontrato tutti i livelli delle autorità pubbliche e i rappresentanti dei partiti politici. Non si tratta di questioni che sono all'ordine del giorno per i negoziati. Il problema è molto più profondo. Penso che gli inglesi stiano realmente cercando la loro identità. Vogliono identificarsi nel contesto europeo.

Il messaggio principale che abbiamo ricevuto dai difensori del "no" è che l'esito dei negoziati non avrà un impatto sulla loro posizione. Qua-

siasi siano i risultati, saranno contro. I laburisti invece, sosterranno il "sì" in ogni caso. Questo dimostra a che punto divida il tema. Il mio problema è di capire in che misura i risultati dei negoziati avranno un impatto sul referendum. Questo è importante perché fare concessioni è un processo che ha anche un costo. Tuttavia, abbiamo una lunga storia di trattative e di solito si trova una soluzione. Secondo i sondaggi, il risultato del referendum sarà serrato. Quali fattori possono influenzare l'esito del referendum?

Danuta Hübner - La situazione della sicurezza in Europa e nel mondo. Era chiaro dalle discussioni che la sicurezza sarà il problema numero uno, seguito dall'economia. Sono molto critici sul modo in cui è gestita la crisi migratoria e dei rifugiati: siamo rimasti sorpresi dalla visione negativa che hanno dell'Europa in questo contesto. Non potremo affrontare le sfide della sicurezza, il terrorismo e la crisi dei rifugiati individualmente, ma solo con la solidarietà di tutti. Che ruolo dovrebbe avere il Parlamento europeo nei prossimi negoziati?

Danuta Hübner - Il Parlamento è giuridicamente e pienamente coinvolto nel processo. Il suo ruolo principale risiede nell'approvazione dei risultati. Essa non può avvenire senza il Parlamento. Vogliamo dire loro di rimanere. Abbiamo messo in chiaro che nessuno ci guadagnerà se il Regno Unito lasciasse l'Unione europea. Ecco perché il nostro messaggio è forte. Vogliamo che rimanga con noi, ma spetta a loro decidere

Fondi per i rifugiati palestinesi: dall'UE altri 10 milioni di € per sostenere l'UNRWA

L'Unione europea sosterrà l'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) con altri 10 milioni di €; i nuovi fondi permetteranno all'UNRWA di garantire l'accesso ai servizi sanitari e sociali e mantenere le scuole aperte. Il nuovo contributo dell'Unione europea, pari a 10 milioni di € (che si aggiungono ai 10 milioni di € concessi nel mese di ottobre), aiuterà l'UNRWA a tenere le scuole aperte e mantenere i servizi di base per i rifugiati palestinesi. In tutto, grazie a quest'ultimo contributo, l'UE nel 2015 ha sostenuto il Fondo generale dell'UNRWA con 102 milioni di €.

L'Alto Rappresentante Federica Mogherini ha detto: "L'UNRWA sta facendo un lavoro inestimabile con i bambini palestinesi, la cui esperienza è stata segnata troppo spesso da guerra, violenza, fughe e insicurezza. Grazie all'UNRWA hanno la possibilità di andare a scuola e costruire un futuro migliore per sé e per la regione. L'UE continuerà a sostenere l'UNRWA, che fornisce ai profughi palestinesi non solo servizi di qualità, ma anche stabilità e speranza per il futuro, in circostanze molto difficili". Il Commissario per l'Allargamento e la politica di vicinato Johannes Hahn ha commentato: "Sono lieto che nuovi Stati membri facciano parte del meccanismo PEGASE dell'UE a sostegno dei palestinesi. I fondi aggiuntivi di oggi porteranno beneficio alle famiglie palestinesi più vulnerabili, che hanno disperato bisogno di assistenza. Sono anche felice di annunciare il contributo aggiuntivo dell'UE pari a 10 milioni di €, grazie al quale l'UNRWA sarà in grado di tenere aperte le scuole e fornire ai rifugiati palestinesi l'accesso ai servizi sanitari e sociali".



EUROPA.EU/RAPID/PRESS-RELEASE_IP-15-6142_IT.HTM

Un'Unione bancaria più solida: nuove misure per rafforzare la protezione dei depositi e ridurre ulteriormente i rischi bancari

La recente crisi ha dimostrato che i forti shock economici e finanziari possono minare la fiducia nel sistema bancario. L'Unione bancaria è stata istituita per rafforzare la fiducia nelle banche partecipanti: un **sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS) potenzierà l'Unione bancaria**, la protezione dei titolari di depositi bancari e la stabilità finanziaria, oltre ad allentare ulteriormente il legame fra banche e emittenti sovrani. Le misure odierne fanno parte delle azioni indicate nella relazione dei cinque presidenti per rafforzare l'Unione economica e monetaria dell'UE. La proposta legislativa della Commissione garantirà i depositi dei cittadini a livello della zona euro. La proposta è accompagnata da una comunicazione che definisce altre misure volte a ridurre ulteriormente i rischi residui nel settore bancario parallelamente ai lavori sulla proposta relativa all'EDIS.

Il Vicepresidente **Valdis Dombrovskis**, responsabile per l'euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"Il completamento dell'Unione bancaria è di fondamentale importanza per garantire la resilienza e la prosperità dell'Unione economica e monetaria. La proposta della Commissione relativa a un sistema europeo di assicurazione dei depositi si basa sui sistemi nazionali di garanzia dei depositi; il nuovo sistema sarà accessibile solo a condizione che le norme concordate siano state applicate integralmente. Parallelamente, dobbiamo adottare ulteriori misure per ridurre i rischi nel sistema bancario. Dobbiamo allentare il legame fra banche e emittenti sovrani e mettere in pratica le norme concordate, secondo le quali i contribuenti non dovrebbero essere in prima linea per sostenere i costi derivanti dai dissesti bancari."* Il Commissario **Jonathan Hill**, responsabile per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"La crisi ha evidenziato le carenze esistenti nell'architettura globale della moneta unica. Da allora abbiamo istituito un'autorità di vigilanza unica e un'autorità di risoluzione unica. Ora dobbiamo prendere misure finalizzate all'istituzione di un sistema unico di assicurazione dei depositi, procedendo in maniera graduale e assicurandoci che la riduzione dei rischi vada di pari passo con la loro condivisione. Questo è il risultato che intendiamo raggiungere."*

Il sistema si svilupperà gradualmente in tre fasi. La prima consisterà in una riassicurazione dei sistemi nazionali di garanzia dei depositi (DGS) seguita, dopo tre anni, da un sistema di coassicurazione con un progressivo aumento del contributo dell'EDIS. Come fase finale, nel 2024 si dovrebbe arrivare a un sistema europeo di assicurazione dei depositi a pieno titolo. Il sistema comprende una serie di solide salvaguardie contro l'"azzardo morale" e l'uso inappropriato, per incentivare i sistemi nazionali a gestire in modo prudente i loro rischi potenziali. In particolare, i sistemi nazionali potranno accedere all'EDIS solo se rispettano pienamente la normativa pertinente dell'UE.

ASUD'EUROPA: FONDI EUROPEI, LA SICILIA ORA INVESTE DI PIÙ

La Sicilia non è più ultima nella capacità di spesa dei fondi europei. Negli ultimi due anni gli investimenti sono passati dal 25 al 75 per cento dei fondi previsti nell'agenda 2007-2013, anche se resta il rischio di dover restituire alcune centinaia di milioni non utilizzati entro il 31 dicembre prossimo. È dedicato all'analisi della spesa siciliana sui fondi europei il nuovo numero della rivista ASud'Europa, edita dal Centro Studi Pio La Torre con una disamina dei punti di forza e di debolezza della passata programmazione europea e le strategie del nuovo settennato del Por Fesr 2014-2020. Con la decisione esecutiva della Commissione Europea del 17/8/2015 che ha approvato il POR FESR Sicilia, i due principali strumenti operativi della nuova programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il settennato 2014-2020 sono finalmente pronti al nastro di partenza. Più complessa appare la situazione del PSR, il piano per lo sviluppo rurale finanziato dal FEASR e che avrebbe una dotazione di circa 1 miliardo 800 milioni di euro, compreso il cofinanziamento. Deludendo i cultori del refrain "Sicilia ultima in Europa", stavolta nella classifica dei peggiori ci batte il POR FESR della Campania. Finalmente ai nastri di partenza, quindi, ma ancora la pistola dello starter non ha dato avvio alla fase operativa: nella nuova programmazione in Sicilia è ancora stato emanato solo un numero limitatissimo di bandi FSE. Nel frattempo arrivano da Bruxelles brutte notizie sulla coda della programmazione 2007-2013, con il rischio concreto di non riuscire ad assorbire una quota significativa delle risorse residue, con conseguente disimpegno.

Il Presidente della Regione Sicilia, Rosario Crocetta, in un'intervista esclusiva difende l'operato della spesa 2007-2013: "Nei cinque anni precedenti al 2012, la Regione aveva una spesa certificata del 12,5% e una spesa impegnata di circa il 25%. Un dato spaventoso che ci avrebbe sicuramente portato a non certificare l'attuale spesa e a restituire i soldi all'Europa facendoli andare nelle casse delle regioni più ricche. Eravamo la penultima regione d'Europa in termini di certificazione e di impegno delle spese. In pochi mesi, da ottobre 2012 ai primi di febbraio 2013 abbiamo concordato con lo Stato la nuova spesa e dall'agosto 2013 l'Europa ha autorizzato il nuovo programma. Grazie a quella rimodulazione e a quel lavoro fatto, in soli due anni abbiamo portato gli impegni al 110% rispetto al passato e al 31 ottobre siamo arrivati a una certificazione europea del 75%". "Abbiamo speso in due anni la quota di compartecipazione della spesa regionale che avremmo dovuto spendere in sette. Un fattore che ha pesato sul bilancio gravando su spese importanti per la società che avremmo potuto fare e che invece abbiamo dovuto rinviare ma non c'era altra scelta perché l'obiettivo prioritario era la spesa europea".

Il POR FESR 2014-20, con i suoi 4.453.749 milioni di euro, di cui 3.340.312 di sostegno comunitario e 1.113.437 di contropartita nazionale, costituisce il principale strumento di sostegno finanziario allo sviluppo. Il POR FSE vale 820 milioni di euro di cui circa 620 di intervento comunitario e la dimensione finanziaria del PRS (piano rurale di sviluppo) è pari a 2.212.747 milioni di euro di cui 1.338.712 di fondi FEASR.

Il PO Fesr Sicilia 2007/2013 si è attestato al valore di 4,359 Miliardi di euro registrando un consistente avanzamento realizzativo a partire dal 2013 e, come prassi in tutti i cicli di programmazione, l'annualità conclusiva – il 2015 – avrebbe dovuto rappresentare il periodo culminante e determinante per l'attuazione. Tale imponente impegno, tuttavia, è in concreto rischio di insuccesso a causa della determinante carenza delle risorse necessarie per effettuare i pagamenti dell'ultima e decisiva annualità. E non tanto (o non solo) per difficoltà attuative – per risolvere le quali con le citate misure correttive si è provveduto, ostinatamente, ad escogitare soluzioni – quanto per il più irrisolvibile ostacolo da un punto di vista tecnico-procedurale: la carenza di liquidità da erogare ora, non oltre la fine di quest'anno, ai beneficiari ed ai percettori.

Promuovi la cooperazione euro-mediterranea, aderisci alla rete CaBuReRa!

Sette partner provenienti da sei paesi euro-mediterranei costituiscono il partenariato del progetto di cooperazione **Capacity Building Relay Race - CaBuReRa**, realizzato nell'ambito del *Programma ENPI CBC MED Bacino del Mediterraneo 2007-2013* finanziato dallo Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato (ENPI).

CaBuReRa mira a promuovere la collaborazione tra i territori dell'area mediterranea offrendo ai giovani opportunità di mobilità e di sviluppo professionale coinvolgendo 90 giovani provenienti dai paesi partner –

Italia, Grecia, Portogallo, Giordania, Libano e Palestina – e offrendo loro l'opportunità di vivere un'esperienza professionale in un paese estero. I ragazzi sono ospitati presso le organizzazioni dei paesi partner dove hanno l'opportunità di vivere un periodo di formazione nei seguenti ambiti: **project cycle management, lingua straniera e management de lla progettazione nelle organizzazioni locali.**

I partecipanti lavorano così in un ambiente internazionale con organizzazioni competenti attive a livello Euro-Mediterraneo, sviluppando **competenze interculturali** e capacità tecniche nell'ambito del **project management** e della **mediazione interculturale.**

Allo stesso tempo, il progetto supporta nel loro sviluppo le organizzazioni della società civile e le autorità pubbliche, promuovendo azioni di networking sia a livello locale che a livello internazionale.

Nel tentativo di raggiungere questo importante obiettivo, il progetto ha fondato il **Network CaBuReRa**, una rete composta da organizzazioni della società civile, istituzioni educative e di ricerca, associazioni giovanili, imprese e da policy-maker, a livello locale, nazionale e internazionale all'interno dell'area Euro-Mediterranea.

Poiché consideriamo la Vostra organizzazione rilevante per il contesto nel quale opera **CaBuReRa**, siamo lieti di invitarvi a diventare membri del **Network CaBuReRa** compilando il seguente Modulo d'adesione.

Diventare membri è **gratuito** e Vi garantirà i seguenti benefici:

- accesso diretto ai documenti informativi e agli strumenti sviluppati da **CaBuReRa** ;
- possibilità di selezionare nuovi operatori giovanili con esperienza a livello Euro-Mediterraneo;
- opportunità di creare una rete di contatti e di interagire con i gruppi target individuati dal progetto e con altre organizzazioni e interlocutori che costituiscono il **Network CaBuReRa**;
- scambio di buone pratiche che possono essere utilizzate per sviluppare nuove idee e migliorare i progetti futuri sviluppi negli ambiti correlati.

Siamo fermamente convinti che entrando a far parte del **Network CaBuReRa** possiate contribuire alla massimizzazione dei risultati del progetto e, allo stesso tempo, possiate trarre da esso l'opportunità per costruire nuove sinergie all'interno dell'area Mediterranea.

Per maggiori informazioni su **CaBuReRa**, vi invitiamo a visitare il sito del progetto:<http://www.caburera.org/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

[Decisione di esecuzione C(2014) 9490 della Commissione]

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2015 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte per i seguenti inviti:

CEF-TC-2015-2: Appalti elettronici – eProcurement

CEF-TC-2015-2: Servizi generici di sanità elettronica - eHealth Generic Services

CEF-TC-2015-2: Identificazione e firma elettroniche - eIdentification and eSignature (eID)

CEF-TC-2015-2: Servizi generici di risoluzione delle controversie online - Online Dispute Resolution Generic Services (ODR)

Il bilancio indicativo disponibile per le proposte scelte nell'ambito di questi inviti è di 16,9 milioni di EUR.

Il termine ultimo per l'inoltro delle proposte è il **15 marzo 2016**.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF per le telecomunicazioni: <http://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/cef-telecom-calls-proposals-2015>

GUUE C 382 del 15/11/15

Premio Carlo Magno della gioventù: aperte le iscrizioni per il 2016

Hai tra i 16 e i 30 anni e lavori ad un progetto con una dimensione europea? I progetti che promuovono l'Europa tra i giovani possono competere per il 9° Premio Carlo Magno della gioventù. I vincitori non solo potranno beneficiare del riconoscimento e della copertura mediatica, ma anche di un premio in denaro per sviluppare ulteriormente l'iniziativa. Hai tempo fino al 25 gennaio 2016 per registrarti all'edizione del 2016. Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità. Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Il premio per il miglior progetto è di 5.000 euro, il secondo di 3.000 euro e il terzo di 2.000 euro. Quale parte del premio, i tre vincitori finali riceveranno l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati per un viaggio di quattro giorni ad Aquisgrana (Germania).



Premio europeo
**Carlo Magno
della gioventù**

I premi per i tre migliori progetti saranno consegnati dal Presidente del Parlamento europeo e da un rappresentante della Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

I vincitori del 2015

I rappresentanti dei tre progetti vincitori sono stati invitati a Bruxelles il 14 e 15 ottobre per incontrare i deputati.

Il primo premio è stato assegnato agli studenti lussemburghesi che gestiscono il progetto **@RealTime WW1**, che ricrea la vita durante la prima guerra mondiale su Twitter. Il secondo premio è andato al progetto francese e **Fronterra-European (border line)**, un sito web che raccoglie le storie ai confini dell'Europa.

Quest'anno, per la prima volta nella storia del premio, tre diversi progetti sono stati assegnati per il terzo posto:

- **Social Soccer Cup** (Austria): un torneo di calcio internazionale che mira a riunire giovani provenienti da diversi paesi europei per superare i pregiudizi e condividere altri progetti comuni;
- **L'imprenditorialità, la soluzione contro la disoccupazione** (Cipro): un progetto di scambio di giovani multilaterale per promuovere la discussione sulla disoccupazione, l'emigrazione, l'imprenditorialità e l'educazione alternativa;
- **Infoactualidad** (Spagna): un giornale on line specializzate nelle Scienze dell'Informazione della Facoltà, Università Complutense di Madrid.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151015STO97921/html/Premio-Carlo-Magno-della-giovent%C3%B9-aperte-le-iscrizioni-per-il-2016>

Progetto "Sky TG24 per le Scuole"

Nell'ambito delle attività di Sky per il sociale a favore dei più giovani, **il progetto "Sky TG24 per le Scuole" si propone di promuovere la Media Literacy** (approccio critico all'informazione) in Italia. I ragazzi avranno la possibilità di **vivere in prima persona il mondo del video giornalismo** e di scoprire il processo di creazione delle notizie di un TG e le diverse figure professionali coinvolte. Durante l'anno scolastico gli studenti dovranno **lavorare in squadra per creare il loro video servizio su un tema a scelta** per una delle due sezioni di concorso: Cronaca di un fatto e Approfondimento di un tema. Il servizio (della durata massima di 4 minuti) dovrà prevedere: fase in studio, interviste sul campo, interviste ad esperti, conclusioni in studio. I materiali si possono scaricare gratuitamente dal sito. Saranno premiate a pari merito 8 classi o gruppi di lavoro, 4 per sezione, due del biennio e due del triennio di scuola secondaria di secondo grado. Le classi vincitrici saranno invitate, tra aprile e maggio 2016, a vivere in prima persona l'esperienza di giornalismo in Sky: potranno infatti effettuare gratuitamente un viaggio presso la sede Sky più vicina e avranno l'opportunità unica di realizzare il proprio TG quale cornice al servizio video che avranno prodotto, utilizzando le innovative attrezzature di Sky TG24 e all'interno di uno degli studi del TG. Il TG registrato sarà successivamente consegnato ai docenti. Il kit multimediale per partecipare sarà disponibile a dicembre 2015. **Consegna dei materiali entro il 16 Marzo 2016.**

http://www.sky.it/skyperlescuole/tg24/index.html?ref_url=sky.it/skytg24perlescuole

Concorso di idee sulla sicurezza nelle scuole

Pubblicato un nuovo Bando dal Miur sul tema della sicurezza nelle scuole. Si tratta di un vero e proprio concorso di idee con l'obiettivo di individuare **proposte progettuali per la promozione del tema della sicurezza nelle scuole**. Possono partecipare tutte le scuole di ogni ordine e grado anche organizzate in reti. Nel bando si chiede alle scuole di **realizzare un logo per la Giornata della sicurezza; una pagina web; uno spot; una app; un cortometraggio**. Scadenza: **7 Dicembre 2015**.

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/37189/11210>

Il Risparmio che fa scuola

"Il Risparmio che fa scuola", riservato agli studenti delle scuole secondarie di II grado, è una vera e propria sfida che consiste nel **realizzare un video della durata massima di 5 minuti** che descriva i valori del risparmio sia in senso individuale che collettivo, in termini strettamente finanziari, ma anche nel senso più ampio del termine, come il risparmio di risorse naturali. I lavori dovranno essere finalizzati ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'argomento prescelto. Il proprio video sarà visibile sul sito del concorso e sul canale YouTube e qualora vinca, l'Istituto dell'autore riceverà una telecamera digitale semi professionale e una postazione PC completa. Partecipate con la vostra classe o formate dei gruppi con gli studenti del vostro istituto e fateci vedere di cosa siete capaci! **Scadenza: 29 Febbraio 2016.**

<http://www.ilrisparmiochefascuola.it/>

Concorso Teo131

Teo131 è un concorso artistico gratuito per **gruppi di ragazzi tra i 13 e i 29 anni, pronti a sfidare le proprie doti creative su temi attinenti alla realtà in cui vivono**, promosso dal Comitato TEO131. Il tema 2015-2016 è: "Quanti bambini devono morire di fame perché io possa permettermi...? Si accettano scommesse. Riflessioni, gesti, azioni per "globalizzare la solidarietà". Al concorso è **ammessa qualunque forma d'arte e di espressione creativa** (musica, fotografia, video, fumetto, poesia, teatro, danza, pittura, design, grafica, ecc.) da presentare con tecniche e modalità completamente libere. L'opera presentata deve essere però inedita e aderente al tema. Il premio per il gruppo vincitore è di 1500 euro. Le opere vengono vagliate da una giuria indipendente di esperti. **Scadenze:**

- preiscrizione (facoltativa e non vincolante): entro il 31 Marzo 2016
- iscrizione/consegna dell'opera: entro il **30 Giugno 2016**.

<http://teo131.org/>

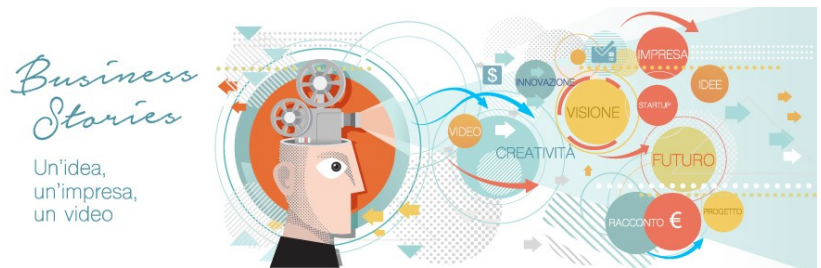
Concorso per raccontare la propria idea di impresa!

L'iniziativa è promossa da Invitalia, l'Agenzia nazionale del Ministero dell'Economia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. In occasione della partenza di 'Nuove imprese a tasso zero', gli incentivi del Governo gestiti da Invitalia e dedicati ai giovani e alle donne, l'agenzia lancia un concorso di video, in cui i partecipanti sono **invitati a realizzare un video della durata massima di 3 minuti per raccontare la propria idea di impresa**. Il contest video si rivolge ad **artisti, videomaker, creativi, innovatori, aspiranti imprenditori ed esperti digitali**, i quali potranno partecipare singolarmente o in gruppo. I concorrenti potranno utilizzare le tecniche audiovisive di loro preferenza: dal cartone animato alla keep/stop motion, dal filmato girato in modo amatoriale con il cellulare al video in alta risoluzione.

I video pervenuti saranno pubblicati sul canale YouTube dedicato al concorso: 'Video Contest – Business Stories', dove gli utenti avranno modo di visionare, apprezzare e condividere i video preferiti. I video che avranno ricevuto più 'Like' riceveranno un punteggio che concorrerà alla valutazione finale dei vincitori.

Oltre che dagli utenti, i video saranno valutati anche da una Commissione giudicatrice che decreterà i primi tre classificati sulla base dei seguenti criteri: originalità; creatività; coerenza con le finalità e il tema del contest. I primi tre classificati al concorso Invitalia riceveranno dei contributi in denaro che saranno così distribuiti: Primo Premio: 4.000 Euro; Secondo Premio: 2.000 Euro; Terzo Premio: 1.000 Euro. Inoltre, il video vincitore potrà essere promosso attraverso tutti i canali online e offline di Invitalia come eventi, fiere e convegni. **Scadenza: 9 Dicembre 2015.**

<http://www.invitalia.it/site/new/home/video-contest.html>



Borse di studio 2016-2018 per i 15 Collegi del Mondo Unito

Publicato sul sito del **United World College of the Adriatic** il bando per la **selezione nazionale di 36 studenti da ammettere ai 15 Collegi del Mondo Unito per il biennio 2016-2018**. Il Movimento UWC è un gruppo di 15 scuole internazionali legalmente riconosciute. Delle Commissioni Nazionali in oltre 145 paesi nel mondo selezionano gli studenti in base al merito per offrire loro la possibilità di un'esperienza educativa in un ambiente che unisce un programma accademico di alto livello alla sfida personale ed ai valori dell'inclusione, dell'accettazione e della considerazione degli altri. L'obiettivo di una formazione UWC è lo sviluppo dell'iniziativa personale, dell'ingegnosità, della flessibilità e delle qualità di "leadership" negli studenti e negli ex-allievi diplomati.

La partecipazione è riservata agli **studenti italiani che frequentano per la prima volta il terzo anno di un istituto di istruzione secondaria superiore** e che, di norma, al 1° settembre 2016 abbiano compiuto i 16 anni di età. I cittadini italiani che frequentano scuole straniere, invece, dovranno essere iscritti al terz'ultimo anno di scuola superiore precedente l'ammissione all'Università. La selezione degli studenti che frequentano i Collegi del Mondo Unito è curata da Commissioni Nazionali e/o Collegi che operano nei vari Paesi, o da altre organizzazioni incaricate dal Movimento UWC. Le borse di studio sono coperte con finanziamenti specifici indicati nel Bando e con donazioni raccolte presso donatori pubblici e privati, italiani e stranieri. **La lingua di insegnamento nei Collegi è l'inglese, con l'eccezione di alcune classi di lingua e letteratura**. I Collegi, solitamente, forniscono un sostegno iniziale per l'apprendimento della lingua inglese durante o in preparazione dei due anni del programma accademico. **La domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà essere presentata entro il 21 Dicembre 2015.**

<http://www.uwcad.it/index.php/bando-di-concorso-italiano>

XXI Rapporto ISMU sulle migrazioni 2015

Milano, 3 dicembre 2015, ore 9.00 - 13.00

Presso il Centro Congressi Fondazione Cariplo in via Romagnosi 8 sarà presentato il rapporto annuale della Fondazione Ismu sui flussi migratori. All'incontro prenderanno parte, tra gli altri, Stefano Manservigi, Capo di gabinetto dell'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, ed Ernesto Galli della Loggia, Professore emerito di storia contemporanea.

LA MIGRAZIONE DELLE INTELLIGENZE

I NUMERI, I COSTI, I TESTIMONI, LE PROPOSTE

CERISDI - Castello Utveggió Venerdì 27 novembre 2015 ore 15.00

Giornata di studio organizzata dal CERISDI venerdì 27 novembre dalle ore 15

La giornata di studio vede esperti e testimoni di eccellenza che si confronteranno sul tema della migrazione di laureati siciliani e delle ragioni alla base del fenomeno. L'evento è realizzato con il contributo scientifico di SVIMEZ, ISTAT, Università di Palermo, Istituto Nazionale di Astrofisica, INGV, Consorzio ARCA, Le nuove frontiere della scuola.

Giornate Imbeni 2015

Bologna, 27 e 28 novembre 2015

Due giorni di dibattiti sull'attualità europea e sul futuro delle Istituzioni UE. Le Giornate dedicate a Renzo Imbeni, ex parlamentare e vicepresidente del Parlamento europeo, si svolgeranno il prossimo 27 e 28 novembre a Bologna.

#TTIPxTe? Parliamone!

Napoli, 30 novembre 2015 - 9:30

Un confronto strutturato tra opinione pubblica e eurodeputati sui contenuti del Partenariato transatlantico su commercio e investimenti tra UE e USA (TTIP), attualmente in fase di negoziazione.

Si avvicina il Natale e come di consueto l'Associazione A.S.L.T.I. Onlus "Liberi di crescere", sta organizzando la manifestazione

"Dolcissimo Natale",

una raccolta fondi attraverso la vendita di presepi di cioccolato.

I fondi verranno destinati al Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Civico di Palermo, alle famiglie e alla cura dei bambini.

Vi aspettiamo domenica 13 al gazebo dell'Associazione, dalle 10 alle 19, in Via della Libertà (angolo Via Mazzini) a Palermo.



DOLCISSIMO NATALE

Un presepe di cioccolato per sostenere i nostri bambini in ospedale.

ASLTI LIBERI DI CRESCERE
ASSOCIAZIONE SICILIANA LOTTA LEUCEMIE E TUMORI DELL'INFANZIA - ONLUS

Esposizione Personale di Pittura contemporanea

Dal 1 dicembre 2015 al 16 gennaio 2016 Vernissage Venerdì 4 dicembre ore 18 Saletta Guttuso Artista: **Davide Prudenza**. Dal 1 settembre l'artista Davide Prudenza, in forte ascesa sul panorama artistico internazionale, esporrà una particolare selezione di opere d'arte nella saletta Guttuso della galleria Sabrina Falzone di Milano, situata nella cornice di un elegante palazzo del Novecento. L'artista Davide Prudenza ha esposto non solo in numerose sedi italiane (a Genova, Padova, Venezia e Lodi, solo per citarne alcune) ma anche all'estero nel Principato di Monaco, a Barcellona, a Salisburgo, in Polonia e dal 22 gennaio esporrà i propri lavori in Austria presso la galleria ArtInnovation di Innsbruck. **Info: www.davideprudenza.it - Galleria Sabrina Falzone - Saletta Guttuso** Via Giorgio Pallavicino 29 20145 Milano - Italy Orari di apertura: mart-ven h.16-19; sabato h.10-12 Chiuso lunedì, festivi e dal 24 dicembre all'11 gennaio per le festività natalizie Ingresso gratuito www.galleriasabrinafalzone.com

Programma Erasmus + Exchange of experience on tomorrow's citizens office/ Scambio di esperienze per gli uffici rivolti ai cittadini

Titolo bando Erasmus+	Erasmus+ Azione 1 (Key Action 1) Educazione per gli Adulti
Richiedente	<p>Il Comune di Götene municipality ha circa 13 000 abitanti e si trova nella parte ovest della Svezia. Götene è una comunità attiva con un ampio numero di organizzazioni attive che lavorano negli ambiti dello sport, della musica, in attività legate alla chiesa locale, alla storia e all'arte locale.</p> <p>Il Comune di Götene ha avviato nel 2006 un ufficio pubblico con l'obiettivo di creare un centro di servizi, al quale i cittadini potessero rivolgere le loro domande e ottenere risposte rapide ed assistenza per entrare in contatto con l'amministrazione competente. Götene ora sta cercando di sviluppare ulteriormente questo ufficio che riunisce il classico ufficio civile e l'ufficio comunale rivolto al pubblico. Il risultato dovrebbe essere un ufficio unico.</p> <p>In questo particolare progetto, Götene vuole scoprire come altri comuni, piccoli e grandi, e altre autorità hanno risolto le esigenze di servizio sul loro territorio, quali sono le richieste tipiche dei loro cittadini e infine che cosa sia meglio evitare.</p>
Tema	Educazione per gli adulti
Descrizione del progetto	<p>Il comune di The Götene è alla ricerca di partner europei che siano interessati a partecipare al progetto del programma Erasmus+ in qualità di enti ospitanti.</p> <p>Il progetto mira allo scambio di esperienze e conoscenze sulle quali altri hanno lavorato per lo sviluppo di loro sportelli/uffici civili con la creazione di un servizio maggiormente orientato per i cittadini.</p> <p>La principale attività del progetto sarà la mobilità e attività di pratiche lavorative per lo staff dove professionisti da uffici cittadini fanno visita a colleghi europei che lavorano nello stesso settore. Lo staff sarà, attraverso lo scambio di esperienze, non solo capace di migliorare e sviluppare le proprie metodologie di lavoro, ma anche di contribuire, tramite questa esperienza con il sistema svedese, a diventare una struttura recettiva nell'ospitare organizzazioni.</p> <p>Il progetto contribuirà a comprendere i bisogni dell'educazione degli adulti in Europa, fornendo i necessari strumenti allo staff di lavoro nel settore dell'educazione degli adulti così da incrementare le capacità base degli adulti.</p> <p>Götene vorrebbe che questo progetto fosse un progetto di formazione, nel quale i partecipanti possano apprendere nuove metodologie e tecniche da altri sportelli/uffici rivolti al pubblico in Europa.</p>
Partner ricercati	<p>Il comune svedese di Götene sta cercando partner europei in qualità di enti ospitanti quali autorità locali, ONG, aziende ecc....che:</p> <p>Abbiano esperienza di servizi ai cittadini</p> <p>Vorrebbero mostrare un metodo o buone pratiche su come loro affrontano le sfide giornaliere – in particolare tramite attività che coinvolgano i residenti e la comunità locale.</p> <p>Siano impegnati in queste attività e abbiano la capacità di lavorare su queste questioni con i partner europei in una prospettiva a lungo termine .</p> <p>Non vi è alcun finanziamento disponibile per l'organizzazione di accoglienza, ma c'è ovviamente una possibilità di confronto e di visitare il comune Götene in futuro.</p> <p>Per ulteriori informazioni visitare il sito web: www.gotene.se</p>
Durata del progetto	Estate 2016 – Primavera 2018
Scadenza del bando	02/02/2016
Scadenza per l'espressione di interesse	Il prima possibile
Contatti	<p>Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail, in inglese a:</p> <p>Charlotta Lövgren (Communication Strategist) Charlotta.Lovgren@gotene.se Tel: +46 511-38 60 47</p> <p>Si prega di mettere in copia il nostro Ufficio: Ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be</p>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
NOVEMBRE 2015			
26 novembre 2015	FEAMP: bando per progetti di politica marittima integrata nel bacino del Mar Nero e del Mar Mediterraneo identificativo: EASME/EMFF/2015/1.2.1.7		https://ec.europa.eu/easme/en/call-proposals-projects-context-integrated-maritime-policy-black-sea-and-or-mediterranean-sea-regions

26 novembre 2015	Erasmus+ , bando azione chiave 3: sostegno alle riforme delle politiche Cooperazione con la società civile in materia di gioventù. obiettivo: fornire un sostegno strutturale, denominato sovvenzione di funzionamento, alle organizzazioni non governative europee (ENGO) e alle reti dell'UE attive nel settore della gioventù identificativo EACEA/32/2015	ERASMUS+	Civil Society Cooperation in the field of Youth EACEA/32/2015
26 novembre 2015	Twinning Macedonia. Invito a presentare candidature in materia di istruzione. Obiettivo generale del progetto è supportare la modernizzazione del sistema di istruzione primaria e secondaria. Durata del progetto: 9 mesi identificativo MK 13 IB SO 02 TWL	Ministero Affari Esteri - gemellaggi amministrativi	STANDARD TWINNING

30 novembre 2015	Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC) per il 2016. obiettivo: contribuire a spiegare, attuare e sviluppare la PAC e nel sensibilizzare l'opinione pubblica sui suoi contenuti e obiettivi, nell'informare gli agricoltori e gli altri soggetti attivi nelle zone rurali e nel promuovere il modello europeo di agricoltura nonché nell'aiutare i cittadini a comprenderlo.	PAC 04/11/2015 - Rettifica dell'invito a presentare proposte (C 364/8 del 04/11/2015)	C 351/9 del 23/10/2015
------------------	---	---	------------------------

DICEMBRE 2015

01 dicembre 2015	Europa Creativa – MEDIA: Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sostegno selettivo identificativo: EACEA 13/2015 Guidelines EACEA 13/2015 (file.pdf) Regional Facility for International Cooperation and Partnership	http://www.europafacile.net/SchedaProgramma.asp?DocumentId=11710	http://www.europafacile.net/DownloadFile.asp?File=201510151232410.it_selective_eacea_13_2015.pdf&T=D&O=16357&A=24346&R=37095
14 giugno 2016			

1 dicembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 3^ data intermediai identificativo H2020-FTIPilot-2015-1 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	sito web
03 dicembre 2015 26 maggio 2016	Bandi dell'Iniziativa congiunta sulle bio-industrie. L'iniziativa si propone di favorire la creazione di una bio-industria europea solida e competitiva e riguarda 19 settori. identificativo H2020-BBI-PPP-2015-02	Horizon 2020..	C280/4 del 25/08/15 sito web
03 dicembre 2015	invito a presentare proposte "Supporto per la programmazione televisiva dei lavori audiovisivi europei" identificativo EACEA 21/2015	"Europa Creativa", sotto-programma MEDIA	EACEA 21/2015
01 dicembre 2015	"Premio Natura 2000". obiettivo: portare a conoscenza del pubblico il successo della Rete Natura 2000	http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/awards/	

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

DICEMBRE 2015

05 dicembre 2015	Twinning Ucraina. Invito a presentare candidature in materia di immigrazione clandestina. Durata del progetto: 24 mesi identificativo UA 51	Ministero Affari Esteri - gemellaggi amministrativi	TWINNING FICHE Number UA/51
15 dicembre 2015	"Business Cooperation Centres" nei Paesi terzi per Enterprise Europe Network (2015 - 2020). L'obiettivo è quello di istituire "Business Cooperation Centres" per Enterprise Europe Network all'interno dei mercati internazionali al fine di creare una rete di eccellenza internazionale unica. identificativo COS-Art-7-001 .	COSME	CALL COS-Art-7-001
12 dicembre 2015	invito a presentare candidature per «Salute — 2015» assegnazione di un contributo finanziario a iniziative specifiche per progetti nel settore del: «sostegno a Stati membri soggetti a una particolare pressione migratoria nella loro risposta alle sfide associate alla salute.» identificativo call HP-HA-2015	http://ec.europa.eu/chafea/health/index.html	C 356/10 del 28/10/2015
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 1 - 2015 . Riferimento H2020-SMEINST-1-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013
17 dicembre 2015	Premio Horizon "Collaborative Spectrum Sharing" L'obiettivo di questo premio è di provvedere soluzioni innovative e realizzabili che permettano un miglioramento significativo dell'efficienza nell'uso delle risorse dello spettro. Il budget a disposizione del Premio è di 500.000 euro	Horizon 2020..	bando
17 dicembre 2015	Bando "sostegno ai festival cinematografici" Saranno accettate soltanto le candidature presentate da soggetti ammissibili che organizzano festival audiovisivi nei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA identificativo EACEA/16/2015	"Europa Creativa", sottoprogramma MEDIA	EACEA/16/2015

GENNAIO 2016

06/01/2016	Giustizia. Bando per progetti nazionali o transnazionali e -Justice riferimento della Call JUST/2015/JACC/AG/E-JU durata massima dei progetti è di 24 mesi.	Justice Programme	TOPIC : Support
15 gennaio 2016	bando "Azione chiave 3. Sostegno alle piccole e medie imprese impegnate in attività di apprendistato", nell'ambito del programma Erasmus+ Obiettivo: sostenere le piccole e medie imprese (PMI) che offrono programmi di apprendistato. I due lotti del bando: 1. Partenariati sul rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione o partenariati costituiti da imprese di grandi dimensioni a sostegno delle PMI (lotto 1) 2. Reti e organizzazioni di livello europeo che sostengono le PMI attraverso i propri membri o affiliati nazionali (lotto 2) identificativo EACEA/41/2015	ERASMUS+	bando C340/4 DEL 15/10/2015 sito web EACEA/41/2015
12 gennaio 2016	"Invito Ristretto - Sovvenzioni per linee telefoniche dirette per i bambini scomparsi" La durata dei progetti non dovrà superare 24 mesi. IDENTIFICATIVO JUST/2015/RDAP/AG/0116	http://ec.europa.eu/justice/index_en.htm	https://dub127.mail.live.com/?tid=cmQUtch3KB5RG5agAhWte7aA2&fid=flinbox

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

GENNAIO 2016

21 gennaio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 azioni nel settore dello sport : Partenariati di collaborazione nel settore dello sport solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2016	ERASMUS+	C 347/7 del 20/10/2015
19 gennaio 2016	sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 - CEF-TC-2015-1 – eDelivery - CEF-TC-2015-1 - eInvoicing - CEF-TC-2015-1 - Public Open Data Generic Services - CEF-TC-2015-1 - Safer Internet Generic Services	http://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding	C362/16 del 31/10/2015
29 gennaio 2016	"Invito a presentare proposte di formazione dei Magistrati al Diritto della Concorrenza europeo". Obiettivo: finanziare progetti miranti a promuovere la cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali e la loro formazione in materia di applicazione delle norme sulla concorrenza dell'Unione europea. La durata massima dei progetti dovrà essere di 24 me-si.	https://dub127.mail.liv.com/?tid=cmQUtch3KB5RG5agAhWte7aA2&fid=flinbo	
20 gennaio 2016	Sviluppare la cooperazione e la partnership internazionali nell'area LAC – Bando DCI II per l'America latina e i Caraibi Guidelines_EN (file .rtf) identificativo; EuropeAid/150248/DH/ACT/Multi	http://www.europafacile.net/SchedaProgramma.asp?DocumentoId=11835	https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1445425357319&do=publi.d etPUB&aoet=36538%2c36539&Pgm=7573839&aoref=150248&de-bpub=&nbPubliList=15&page=1&searchtype=AS&orderby=upd&ccnt=7573876&orderbyad=Desc&userlanguage=en

FEBBRAIO 2016

02 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 - Mobilità individuale nel settore della gioventù - Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione Azione chiave 2 - Partenariati strategici nel settore della gioventù	ERASMUS+	C 347/7 del 20/10/2015
10 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore	ERASMUS+	C 347/7 del 20/10/2015
18 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 - Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
26 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

MARZO 2016

01 marzo 2016	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvesti-mento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web
09 marzo 2016	Bando "Food Scanner Prize" obiettivo del bando : pre-miare e promuovere lo sviluppo di un dispositivo che permetta ai consumatori di analizzare e monitorare, in modo rapido ed efficiente la composizione degli alimenti. Riferimento H2020-FOODSCANNERPRIZE-2015	Horizon 2020	call FOOD SCANNER-NER portale partecipanti
15 marzo 2016	"Premio Horizon per superare le barriere della trasmissione ottica" riferimento è H2020-OpticalPrize-2015-Master	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1160-opticalprize-01-2015.html
31 marzo 2016	<u>Erasmus +. Invito a presentare proposte 2016</u> identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Parteneriati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015

APRILE 2016

01 aprile 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
21 aprile 2016	"Supporto per lo sviluppo di di singoli progetti", nell'ambito del Programma Europa Creativa, sottoprogramma MEDIA. riferimento EACEA 18/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en
26 aprile 2016	<u>Erasmus +. Invito a presentare proposte 2016</u> identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Mobilità individuale nel settore della gioventù Azione chiave 2 · Parteneriati strategici nel settore della gioventù Azione chiave 3 · Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
28 aprile	"Sostegno ai festival cinematografici" riferimento EACEA 16/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
MAGGIO 2016			
05 maggio 2016	Twinning Macedonia. Obiettivo generale del progetto è garantire la sostenibilità e la solidità delle finanze pubbliche, migliorando l'efficacia della pianificazione di bilancio a medio termine e il reporting fiscale Durata del progetto: 24 mesi identificativo MK11 IB FI 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1214	http://www.esteri.it/mae/resource/garegemellaggi/2015/03/mk_11_ib_fi_01_strengthening_medium_term_budgeting.pdf
12 maggio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione nel settore dello sport - Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport - Piccoli partenariati di collaborazione - Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
18 maggio 2016	Twinning Croazia Invito a presentare candidature in materia di prevenzione tumori Durata del progetto: 15 mesi identificativo HR 14 IB SO 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1216	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en
26 maggio 2016	Invito a presentare proposte "Supporto per la programmazione televisiva dei lavori audiovisivi europei" identificativo EACEA 21/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en
LUGLIO 2016			
01 luglio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
AGOSTO 2016			
17 luglio 2016	Premio Horizon "Miglior utilizzo degli antibiotici" riferimento è H2020-HOA-01-2015 Azione chiave 1 Mobilità individuale nel settore della gioventù	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1159-hoa-01-2015.html
OTTOBRE 2016			
04 ottobre 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
MARZO 2017			
01 marzo 2017	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma ME-	sito web
DICEMBRE 2020			
31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento n. 16 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) — Prescrizioni uniformi relative all'omologazione di: I. cinture di sicurezza, sistemi di ritenuta, sistemi di ritenuta per bambini e sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX per gli occupanti dei veicoli a motore — II. veicoli muniti di cinture di sicurezza, cicalino delle cinture di sicurezza, sistemi di ritenuta, sistemi di ritenuta per bambini, sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX e sistemi di ritenuta per bambini i-Size [2015/2059]

GUUE L 304 del 20/11/2015

Decisione (UE) 2015/2099 della Commissione, del 18 novembre 2015, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai substrati di coltivazione, agli ammendanti e al pacciamme [notificata con il numero C(2015) 7891]

GUUE L 303 del 20/11/2015

Decisione di esecuzione (UE) 2015/2098 della Commissione, del 13 novembre 2015, recante esclusione dal finanziamento dell'Unione europea di alcune spese sostenute dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)[notificata con il numero C(2015) 7716]

GUUE L 303 del 20/11/2015

Decisione di esecuzione (UE) 2015/2097 della Commissione, del 26 ottobre 2015, relativa alla costituzione del consorzio dell'infrastruttura di ricerca europea «Sistema integrato di osservazione del carbonio» (*Integrated Carbon Observation System* — ERIC ICOS)

GUUE L 303 del 20/11/2015

Decisione (UE) 2015/2108 del Consiglio, del 16 novembre 2015, che stabilisce la posizione che deve essere adottata a nome dell'Unione europea in sede di consiglio per gli scambi di servizi dell'Organizzazione mondiale del commercio al fine di notificare il trattamento preferenziale che l'Unione intende concedere ai servizi e ai fornitori di servizi dei paesi meno sviluppati, e di ottenere l'approvazione del trattamento preferenziale che va oltre l'accesso al mercato

GUUE L 305 del 21/11/2015

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2111 della Commissione, del 12 novembre 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Echalote d'Anjou (IGP)]

GUUE L 306 del 24/11/2015

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2110 della Commissione, del 12 novembre 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Mojama de Barbate (IGP)]

GUUE L 306 del 24/11/2015

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it n. verde **00800 67891011** servizio **La tua Europa** <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.